

Notiziario di Padre Tyn



Nato a Brno
(Rep.Ceca)
il 03.05.1950

Domenicano:
in Germania dal
1969 e
a Bologna dal 1972
al 1989

Sacerdote a Roma
Il 29.06. 1975

Morto a
Neckargemünd
in Germania
il 01.01.1990

Apertura Processo
di Beatificazione a
Bologna il 25.2.2006

Eventi speciali

- **1990-2010 ventennio dalla morte**
- **XXXV Anniversario dell'Ordinazione Sacredotale**
- **L'11 dicembre, ore 10,30, S.Messa in Rito Straordinario in San Domenico**
- **Il 1 gennaio 2011, anniversario della morte di P.Tomas, sarà celebrata una Santa Messa alle ore 12.00 in San Domenico.**

“Haec est autem vita aeterna: Ut cognoscant te, solum Deum verum, et quem misisti Jesum Christum...”
Jo. 17,3

Lettera del Postulatore

Questo numero è dedicato al ricordo della Messa di Rito Antico che P.Tomas celebrava settimanalmente, mentre ogni giorno celebrava la S.Messa del Rito Ordinario.

Egli celebrava entrambe queste forme di rito dell'unica Santa Messa con pari devozione, in piena

obbedienza alla Chiesa, mostrando una esemplare sensibilità pastorale nei confronti di esigenze liturgiche diverse, dotate ciascuna di una peculiare attenzione al Sacrificio Eucaristico.

P. Giovanni Cavalcoli, O.P.

Grazie ricevute

Sono nella chiesa parrocchiale, si sta celebrando la Messa; io sono accanto a mia madre nella panca di fronte all'altare, a sinistra. Mia madre prega, io no. ... E' un sacerdote giovane, atletico, dalla voce tonante. Mi accorgo di un accento straniero, forse tedesco. Al suono della campanella il suo viso si trasforma, tutta la sua persona è presa da una leggerezza che pare trasmessa direttamente dal calice che tiene sollevato, come per un volo verso il crocifisso appeso al soffitto.

Quell'uomo, quel sacerdote, mi suscita una curiosità che nei giorni seguenti si fa sempre più pressante.

Sto attraversando una crisi profonda. ... Trascorro le giornate alla ricerca di

chiarezza e di serenità e il pensiero corre ad un sacerdote dal sorriso simile a quello di un bambino. ... Decido di parlargli: forse quell'uomo che conosce la persecuzione per motivi di credo può aiutarmi. Infatti è così. ...

La prima Confessione e la prima Comunione (così le ho vissute) mi rovesciano addosso tutto l'amore di Dio e mi sento serena, accolta dal Padre amorevole che è sempre in trepida attesa. Sono tornata a Casa!
...

Anna Copernico

Bologna, 21 settembre 2007

http://www.studiodomenicano.com/prete_pane_spezzato.htm



P.Tomas Tyn, OP, col Cardinale Giacomo Biffi a San Giacomo fuori le Mura

Dalle lettere di P. Tomas

Bologna, il 29.Settembre 1986

Caro Padre Giovanni [Cavalcoli, n.d.r.],

... Ti dò perfettamente ragione che la crisi nell'ambito del sacerdozio è sintomatica ... Il nostro è un tempo profondamente immaturo dal punto di vista spirituale e per nulla capace di recepire con il dovuto equilibrio delle innovazioni. Mi è piaciuto il coraggio con cui il Card. Ratzinger nel "Rapporto sulla fede" ammette che "le speranze di Giovanni XXIII sono state amaramente deluse". Tu sai, caro fr.Giovanni, che tendo al conservatorismo, ma sappi che è una opzione prudenziale che rifiuta in concreto quelle novità che in abstracto riconosce al limite giuste, perché prevede il processo che dal raffreddore conduce alla polmonite, dal modernismo al neomodernismo (per usare il felice paragone del tuo amico preferito J.Maritain). Penso che bisogna farla finita con l'antropocentrismo paganeggiante per tornare alla freschezza del Vangelo che ci insegna che l'uomo non potrà mai ritrovarsi, se prima non si dimentica di sè, se prima non si stacca da sè per volgersi al suo Dio.

Ti ammiro molto per la tua coraggiosa amicizia con il nostro comune amico,...

[La celebrazione della Messa "tradizionale", n.d.r.] sarebbe molto agevolata se l'indulto benignamente concesso dal Santo Padre potesse estendersi anche alla santificazione della domenica. Le persone in questione non sono lefebvriane, non dicono che il messale di Paolo VI contenga eresie, ritengono solo assurdo che siano permesse delle Messe con musica beat mentre viene proscritta quella forma del rito che era in uso per più di un millennio. Lì potrei ricuperare tante buone anime alla buona causa della battaglia antimodernistica, giacché tutti amano la Santa Chiesa e sono profondamente fedeli al Romano Pontefice, il quale d'altra parte dovrà pur essere benevolmente disposto nei loro riguardi se si deve prestare fede (e penso sia doveroso) alle Sue belle parole nella Dominicae Caenae. ... Per me dare a queste anime una S.Messa tradizionale dignitosamente celebrata e in piena unione con il Santo Padre e l'indulto da Lui concesso è una questione anzitutto pastorale - quanto poco basta per rendere felici quelle anime che hanno solo il torto di zelare per la bellezza della casa del Signore. Scrivimi, per favore, quale sia a riguardo il clima nella Curia Romana e cosa si potrebbe fare per allargare eventualmente l'applicazione dell'indulto, ovviamente col pieno rispetto delle autorità locali. Ho sentito che già da qualche mese il Card.Oddi ha dovuto abbandonare il suo lavoro alla Congreg. del Clero, ma spero che continui la sua buona battaglia per la restaurazione (mi piace il termine ratzingeriano, perché è il più adatto a descrivere la situazione) della Santa Chiesa.

In ogni modo, continuiamo a servire con amore e perseveranza la Santa Chiesa, nostra Madre, soprattutto in quest'ora di tenebre per il Gesù mistico che forse un'altra volta si sta avviando, carico della Croce, al Calvario. Che ci conceda solo la Grazia di mantenerci sempre fedeli a Lui.

Tanti sentiti saluti fraterni in Cristo Gesù e nel Santo Padre Domenico.

Tuo dev.mo



P. Tomas Tyn presso una finestra dell'Angelicum che dà sul centro di Roma,.
Sullo sfondo a sinistra si vede

Rubrica di Giovanni Cavalcoli, OP

La Messa in Rito Straordinario di P.Tomas Tyn

Come molti sanno P.Tomas per alcuni anni celebrò settimanalmente la S.Messa in Rito Straordinario nella Basilica di San Domenico, benchè normalmente celebrasse ogni giorno la Messa in Rito Ordinario.

A testimonianza di questo fatto vorrei dichiarare quanto segue.

Molte volte ho avuto occasione di parlare di P.Tomas Tyn con i miei confratelli che l'hanno conosciuto. Circa due anni fa, ho avuto modo di parlare con il P. Mario Marini, OP. Ero in compagnia di altri confratelli a tavola nel refettorio del mio convento durante il pranzo.

Il P.Marini, allora economo della Provincia Domenicana e quindi collaboratore del Priore Provinciale, il quale a quel tempo aveva sede a Bologna, ricevette una telefonata dalla Curia di Bologna con la quale il segretario telefonava a nome del Cardinale Arcivescovo per chiedere al Priore Provinciale - a seguito dell'indulto di Papa Giovanni Paolo II - se poteva indicare un frate per celebrare, nella Basilica di S.Domenico, una Messa secondo il rito di S.Pio V, al sabato mattina.

P. Mario Marini riferì la richiesta al Priore Provinciale, P. Pietro Lippini, permettendosi di suggerire il nome di P. Tomas Tyn che, come compagno di studi e amico, conosceva bene e sapeva dell'amore di P. Tomas per il latino tanto da scrivere la tesi di Licenziato in Teologia in quella lingua. P. Lippini, che stimava molto P. Tyn, lo indicò alla Curia diocesana di Bologna.

Da allora, P. Tomas Tyn iniziò a celebrare ogni sabato alle ore 11 la Messa secondo il Rito antico e questo fino al mese di settembre del 1989 quando si ammalò gravemente.



P.Tomas Tyn, OP, concelebra nella Cattedrale di San Pietro di Bologna in occasione di un Giovedì Santo

A riguardo di questo fatto può essere interessante leggere il seguente brano di una lettera di P.Tomas indirizzata nel 1985 allora Card. Ratzinger¹:

"... Desidero dire qualcosa sulla sacra liturgia, soprattutto per ringraziare l'E.V. per l'opera compiuta nel favorire l'indulto che permette la celebrazione del divino sacrificio secondo il rito di S.Pio V di f.m. Ho già fatto pervenire, per mezzo del Rev.Padre Priore all'Em.mo Card.Giacomo Biffi, Arcivescovo di Bologna, una relazione sulle Messe tuttora celebrate nella basilica bolognese di S.Domenico e così dopo aver informato il mio Superiore immediato, Reverendissimo Padre in Cristo, oso esprimere la mia gioia anche a Lei. Quanto è santa e sublime è quella letizia della quale si riempie il cuore tanto del sacerdote celebrante quanto del popolo assistente, allorchè quel rito, venerabile per l'antichità, viene compiuto, quel rito, cioè, che tutto e soltanto a Dio si volge, a Cui, come a Padre clementissimo, il Figlio crocifisso, nell'oblazione del suo divino sacrificio, rende somma gloria e lode, un rito tanto sublime in tutte le parole e i gesti di cui fa uso ed infine tanto bello ed elegante, tanto accetto al popolo che partecipa con viva fede (né è noto ai Cristiani un altro modo di vera partecipazione). Non ho mai potuto capire, e neanche adesso riesco a capire, perché tanta bellezza debba esser stata espulsa dalla Chiesa. ..."

P. Giovanni Cavalcoli, OP
Bologna, 3 dicembre 2010

1. (Da: Giovanni Cavalcoli, *Padre Tomas Tyn. Un tradizionalista postconciliare*, Ed.Fede&Cultura, 2007, pp.122-130).

Riferimento: P.Giovanni
Cavalcoli, O.P.

Convento S. Domenico, Piazza
S. Domenico 13, 40124 Bologna

Telefono: 051 6400411

051 6400418

Email:
padrecavalcoli@gmail.com

Website:
www.studiodomenicano.com

www.arpat.org

Per eventuali offerte:
c/c NR. 0201/1634124 -
ABI 05387 CAB 02400 CIN L -
IBAN IT94 L 05387 02400 000001
634124

CCP, nr. 94406725 intestato al
Cenacolo di San Domenico,
Bologna.

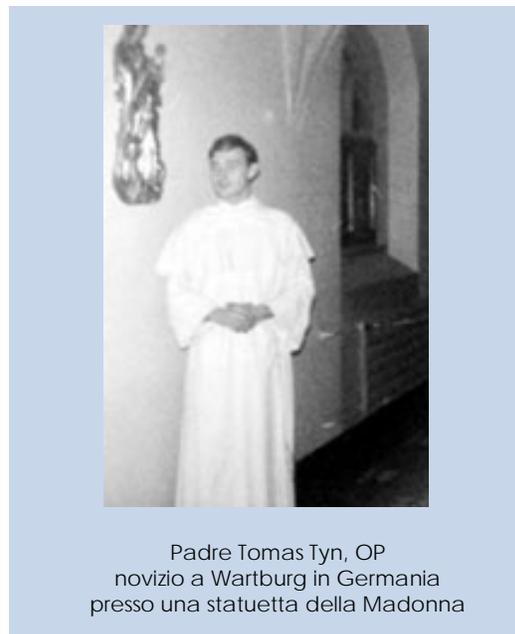


L'angolo dei ricordi

Sul tavolino della camera viene steso una tovaglia bianca e Tomas celebra la Messa tutti i giorni in latino. I nipoti dormono regolarmente. Thomas non sembra contrariato e continua serenamente. ... di tanto in tanto Thomas aiuta in parrocchia ed il suo zelo di predicatore rimane impresso nella memoria degli ascoltatori. Le persone avvertono la sua incrollabile fede e la sua dedizione alla sua missione sacerdotale. Si dà a Dio completamente, anche quando avverte che è al limite delle sue forze.

Helena Tyn

(Cf.:
<http://www.studiodomenicano.com/biografia2.htm#top>
[p://www.studiodomenicano.com/biografia2.htm](http://www.studiodomenicano.com/biografia2.htm))



Padre Tomas Tyn, OP
novizio a Wartburg in Germania
presso una statuetta della Madonna

Testimonianze

Ho visto il Padre una sola volta, nel 1986, ad una Messa Romana Antica, un sabato alle 11 a Bologna. Ero stato portato dal mio amico Fabio Niboli di *Alleanza Cattolica*, che mi aveva descritto la santità di vita e la sapienza di questo Padre cecoslovacco.

Posso testimoniare che in tutta la mia vita non ho mai assistito ad una S.Messa celebrata così devotamente e santamente. Mi ricordo distintamente, a distanza di oltre venti anni, la forte impressione che ebbi. Dopo il rito ci fermammo brevemente a parlare con Padre Tomas e rimasi edificato dalla sua modestia, affabilità e allegria.

E' stato un incontro che non dimenticherò mai. Da quel giorno – e ancora oggi – sento le registrazioni delle sue conferenze e ne rimango ancora colpito.

Luigi Casalini
Mantova 4.1.2008

Ho conosciuto a Bologna P.Tomas. Ad aprile del 1983. La cornice storica di questo avvenimento è stata la Cattedrale di S.Pietro durante il battesimo di Giuseppe Delfini: le sue parole durante l'omelia mi hanno riportato dalla dimenticanza, alla memoria del Battesimo come segno indelebile della mia stessa appartenenza a Cristo ... memoria di me stessa Salvata da un Amore più grande, infinito.

E' nato così il rapporto di figliolanza spirituale che mi ha condotta a vivere con sempre maggiore profondità l'esperienza ecclesiale ...

L'aspetto più significativo di P.Tomas resta per me il suo essere totalmente un uomo di Dio, segno della Sua Presenza nel Corpo della Chiesa.

Riusciva a portare ovunque e a chiunque l'annuncio evangelico e anche il suo "tradizionalismo", a volte da molti considerato un eccesso, per me è stato l'incontro con una Verità eterna. ...

Suor Gabriella Masturzo
Delle Monache Trappiste di Vitorchiano
15 luglio 1990